

Dem Alter des Klägers im Momente des Unfalles (26 Jahre) würde nach dem in die Police aufgenommenen Rententarif im Falle der gänzlichen Invalidität eine jährliche Rente von 2400 Fr. (= 6% jener 40,000 Fr.) entsprechen; für die vorhandene 30%ige Invalidität ist somit eine jährliche Rente von 720 Fr. zu entrichten.

Was die Kurtaxe betrifft, so ist durch die gerichtliche Expertise festgestellt, daß die vollständige Arbeitsunfähigkeit Barionis jedenfalls bis Ende 1908, also etwa 300 Tage, gedauert hat. Und da nun nach § 12 litt. C der Police die Kurtaxe im Maximum für eine Dauer von 200 Tagen zu bezahlen ist, so ergibt sich daraus ohne weiteres der Anspruch der diesem Maximum entsprechenden Entschädigung von  $200 \times 20 = 4000$  Fr.

Wenn endlich die Beklagte eventuell beantragt hat, es sei für den Fall einer späteren Besserung im Zustande des Klägers ein Vorbehalt ins Urteil aufzunehmen, so ist demgegenüber zu bemerken, daß ein solcher Vorbehalt nur dann angezeigt wäre, wenn sich die bleibenden Folgen des Unfalles zur Zeit noch nicht feststellen ließen und deshalb vorderhand nur der gegenwärtige Zustand des Klägers berücksichtigt werden könnte. Dies ist jedoch hier nicht der Fall, da nach der Expertise irgendwelche erhebliche Veränderungen im Zustande des Klägers nicht zu erwarten sind, die Möglichkeit etwelcher späterer Besserung aber bei der Festsetzung der Invalidität auf 30% bereits berücksichtigt wurde.

Demnach hat das Bundesgericht  
erkannt:

Die Beklagte hat dem Kläger zu bezahlen:

- a) eine lebenslängliche jährliche Rente von 720 Fr. in vierteljährlichen Raten von je 180 Fr. (jeweilen am 1. Dezember, 1. März, 1. Juni und 1. September, erstmals am 1. Dezember 1908 fällig) nebst 5% Zins seit der Fälligkeit einer jeden Rate.
- b) den Betrag von 4000 Fr. nebst 5% Zins seit 30. November 1908.

## II. Prozessrechtliche Entscheidungen.

### Arrêts en matière de procédure.

Zivilstreitigkeiten, zu deren Beurteilung  
das Bundesgericht von beiden Parteien angerufen  
wird. — *Différends de droit civil*  
portés devant le Tribunal fédéral en vertu  
de convention des parties.

53. Sentenza del 27 maggio 1910 nella causa Fratelli Cattaneo, attori, contro Wellhäuser, convenuto.

Una **causa civile**, una volta resa **pendente davanti un'istanza cantonale ed istruita secondo le regole di quella procedura**, non può più essere deferita al giudizio del Tribunale federale come prima ed unica istanza, a norma dell'**art. 52 al. 1 OGF**.

I fratelli Cattaneo in Massagno convenivano, in data 14 agosto 1907, davanti il Tribunale civile distrettuale di Lugano, Matteo Wellhäuser, a quell'epoca in Lugano, ora domiciliato in Wiesen, chiedendogli il pagamento di 5000 fr., dipendenti da contratto di locazione. Il convenuto si opponeva alla domanda e chiedeva riconvenzionalmente dagli attori il pagamento di 3000 fr. in risarcimento dei danni causatigli da sequestro illegale. La causa veniva istruita davanti il Tribunale di appello del Cantone Ticino. Ultimato lo scambio degli allegati, assunte le prove, inoltrate le conclu-

sioni di causa e citata la causa per la discussione orale, veniva dalle parti in data 2/4 marzo 1910 convenuto quanto segue:

« 1° La causa viene sottoposta al giudizio dell'alto Tribunale federale a sensi dell'art. 52 n° 1 OGF.

» 2° Gli atti ed allegati sui quali l'alto Giusdicente vorrà emettere il suo giudizio sono quelli che si trovano elencati nel citato incarto, e le parti dichiarano per conto loro di ritenere, come ritengono chiusa l'istruttoria della causa coll'avvenuta presentazione delle conclusioni di causa.

» 3° Se l'alto Tribunale federale si dichiarasse incompetente a giudicare, la causa ritornerà nello stadio in cui si trova al lod. Tribunale di Appello del Cantone Ticino che giudicherà sui medesimi atti ed allegati, salvo la discussione orale.

» Le parti si obbligano fare tutti quegli atti che l'alto Tribunale federale avesse ad ordinare a completazione dell'istruttoria della causa. »

In base a questo appuntamento, gli atti di causa venivano dal rappresentante dell'attore, consenziente il convenuto, trasmessi al Tribunale federale per essere fatti oggetto di giudizio.

*In diritto:*

L'art. 52 al. 1° OGF fa obbligo a questa Corte in date condizioni, che si verificherebbero nel caso concreto, di giudicare in prima ed ultima istanza anche altre cause di quelle contemplate agli articoli precedenti, mettendo così a disposizione delle parti, oltre alla giurisdizione cantonale, a loro scelta, anche la giurisdizione federale.

Ma oltrechè potrebbesi già discutere se il fatto stesso di avere antecedentemente le parti adita l'istanza cantonale non implichi una rinuncia alla facoltà loro data dall'al. 1° dell'art. 52, nel senso che la causa non possa più essere deferita al Tribunale federale come unica istanza, è in ogni caso evidente che dopo che una causa civile venne resa pendente davanti una istanza cantonale ed istruita secondo le regole di quella procedura, non può più essere questione di

deferirne il giudizio a questa Corte. Nella nozione del giudizio a sensi dell'art. 52 è compresa non solo l'operazione dello statuire, ma tutta l'attività da spiegarsi dal giudice per giungere alla definizione di una pretesa di diritto civile. La ricerca giuridica della verità è un fattore così importante pel giudizio che, a meno di una disposizione contraria esplicita, devesi considerare come parte integrante del medesimo. L'attribuzione della competenza a giudicare comprende quindi di necessità anche l'imposizione delle regole da osservarsi in materia di procedura davanti il giudice adito.

Nel fattispecie le parti domandano invece che il Tribunale federale abbia a statuire in base alla procedura svoltasi davanti le istanze cantonali a stregua del Codice di procedura civile ticinese. Una procedura scelta a beneplacito delle parti verrebbe così a sostituirsi alla procedura civile federale prevista per la definizione di cause civili da parte di questa Corte e formerebbe per tal modo la base del giudizio emanando. Ora, l'art. 52 OGF non obbliga certamente il Tribunale federale ad assumere le funzioni di giurisdicente entro questi limiti ristretti

Per questi motivi,

il Tribunale federale

pronuncia:

Non si entra in materia sulla causa.